

FONDAZIONE

Per il carcere in arrivo 50mila euro

(g. alb.) Il 2011, per la Fondazione provinciale della comunità comasca, inizia con uno stanziamento di oltre mezzo milione di euro. Una cifra importante, nonostante il momento di crisi che si sta vivendo, che andrà alle non profit impegnate in progetti di reinserimento dei carcerati e nella tutela del patrimonio artistico del territorio, ossia i temi oggetto dei primi due bandi di quest'anno. «Non che in passato la Fondazione non avesse prestato attenzione ai problemi del carcere - sottolinea il presidente Giacomo Castiglioni - ma questa volta ha deciso di lanciare un segnale più forte». La somma messa a disposizione è di 50 mila euro (si finanziano, tra l'altro, i servizi di accompagnamento abitativo e il sostegno all'inserimento lavorativo) e il progetto va presentato entro il 23/5. La Fondazione si impegna a contribuire alla realizzazione dei progetti con un contributo fino al 50% del costo (per un importo massimo di 20 mila euro se presentati da una organizzazione e di 30 mila se proposti congiuntamente) e come per tutti gli altri bandi, riceveranno il contributo i progetti per i quali verranno donazioni pari al 20% dell'importo stanziato. Di ben 500 mila euro è invece la somma per progetti inerenti la tutela e la valorizzazione del patrimonio di interesse artistico e storico. In questo secondo caso va presentato un pre-progetto entro l'11 di aprile e il progetto definitivo entro il 9 di maggio. Tra i più recenti progetti, la catalo-

gazione e l'archiviazione delle immagini di Don Guanella. I regolamenti dei bandi, i moduli e le schede pre-progetto sono scaricabili dal sito www.fondazione-comasca.it.

